

Colonie marine di Cesenatico e del Centro di Candriai

Oneri per il funzionamento per l'anno 2016

Det. n. 8 del 22/02/2016

Art. 68 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s.m.i.. Oneri per il funzionamento delle Colonie marine di Cesenatico e del Centro di Candriai per l'anno 2016 - Importo di euro 6.500,00=.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 4 RIFERIMENTO: 2016-S167-00014

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

Prot. n. 10/2016-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 8 DI DATA 22 Febbraio 2016

O G G E T T O:

Art. 68 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s.m.i.. Oneri per il funzionamento delle Colonie marine di Cesenatico e del Centro di Candriai per l'anno 2016 - Importo di euro 6.500,00=.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" ed in particolare l'art. 68 che prevede, fra l'altro, attività a favore della comunità con particolare riferimento alle esperienze scolastiche e formative residenziali;

CONSIDERATO che le attività educative rivolte alla popolazione scolastica della Provincia vengono svolte in forma residenziale presso le strutture di Candriai e di Cesenatico ambedue di proprietà provinciale;

CONSIDERATA la necessità di provvedere ad interventi che permettano di rendere operative le strutture e le relative pertinenze anche a seguito di ristrutturazioni, nonché per gli interventi conseguenti la messa a norma delle strutture e degli edifici stessi;

CONSIDERATA altresì la necessità di provvedere all'acquisto e produzione di materiali didattici specifici, per permettere la realizzazione delle iniziative formative rivolte alla popolazione scolastica che riguardano in particolar modo attività artistico-espressive e ricreative, attività naturalistiche di conoscenza dell'ambiente e della fauna, oltre all'acquisto di materiali e attrezzature per la realizzazione e la pratica delle discipline sportive;

CONSIDERATO che le spese relative agli oneri per il funzionamento in questione, verranno effettuate in economia ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i. - Disciplina dell'attività

contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i., per la natura del rapporto intercorrente con il contraente e in considerazione dell'importo contrattuale, per gli oneri di funzionamento sopra descritti, il Dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado ricorrerà alla stipulazione dei contratti mediante lo scambio di corrispondenza nelle forme di uso commerciale;

CONSIDERATO che la verifica delle prestazioni sarà effettuata dal Dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado con proprie dichiarazioni e la corresponsione dei compensi dovuti avverrà previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato;

CONSIDERATO che all'interno delle categorie di spesa di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sono ammesse variazioni compensative nel limite del 20% senza che ciò comporti un aumento del totale complessivo della spesa prevista;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2900, del 3 dicembre 2009, integrata con delibera n. 711 del 9 aprile 2010, ed in particolare l'allegato C), nella scelta dei contraenti in sede di ordinazione delle relative spese, si utilizzeranno, se disponibili, le convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti qualora le medesime soddisfino le caratteristiche dei beni o servizi da acquisire; in caso contrario si procederà direttamente tramite le procedure ordinarie, tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO l'art. 55 della legge provinciale n. 7, del 14 settembre 1979 e s.m.i. - Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia autonoma di Trento - che prevede, quale modalità di impegno della spesa, la presunta scadenza dell'obbligazione, principio che si utilizza per l'impegno di cui al presente provvedimento;

VISTO l'art. 56 e l'allegato A/2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

D E T E R M I N A

di approvare, per il corrente anno, ai sensi dell'art. 32, lettere d) e q), della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i., il programma di spesa allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un importo complessivo di euro 6.500,00;

di dare atto che le spese relative al programma di cui al punto 1) verranno effettuate in economia di volta in volta dal Dirigente del Servizio secondo le effettive necessità, avranno luogo nel corso dell'esercizio finanziario 2016 e comunque non prima della data di esecutività del presente provvedimento, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

di stabilire che i relativi contratti saranno perfezionati secondo quanto previsto all'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i. sopra citata;

di stabilire, come previsto dalle direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2900 del 3 dicembre 2009, integrata con deliberazione n. 711 del 9 aprile 2010, ed in particolare l'allegato C), che nella scelta dei contraenti in sede di ordinazione delle relative spese, si utilizzeranno, se disponibili, le convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti qualora le medesime soddisfino le caratteristiche dei beni o servizi da acquisire; in caso contrario si procederà direttamente tramite le procedure ordinarie, tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

di stabilire che il pagamento dei relativi servizi e/o forniture è subordinato alla verifica della regolarità degli stessi da parte del Dirigente del Servizio e avverrà tenuto conto delle disponibilità di cassa della Struttura competente secondo le specifiche indicate nei singoli contratti;

di dare atto che in sede di liquidazione della spesa verranno altresì specificate le modalità con le quali è stato acquistato il bene o richiesto il servizio;

di dare atto che all'interno delle previsioni relative alle categorie di spesa saranno ammesse variazioni compensative nella misura massima del 20% dell'importo complessivo previsto nel programma di spesa;

di prenotare la spesa complessiva di euro 6.500,00 al capitolo 255050 del bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2016.

SDA - MGT

IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato